

Codice A2009B

D.D. 11 dicembre 2023, n. 427

L.R. 8/2017 - Art. 2 - D.G.R. n. 12-7776 del 27/11/2023. Istituzione Fondo regionale per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni dell'usura, dell'estorsione e del sovraindebitamento e per la solidarietà alle vittime. Trasferimento risorse a Finpiemonte S.p.A. - Spesa complessiva di Euro 1.500.000,00 sul cap 168759 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025. Approvazione schema di contratto per l'affidamento...



ATTO DD 427/A2009B/2023

DEL 11/12/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000B - CULTURA E COMMERCIO

A2009B - Commercio e terziario - Tutela dei consumatori

OGGETTO: L.R. 8/2017 - Art. 2 - D.G.R. n. 12-7776 del 27/11/2023. Istituzione Fondo regionale per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni dell'usura, dell'estorsione e del sovraindebitamento e per la solidarietà alle vittime. Trasferimento risorse a Finpiemonte S.p.A. - Spesa complessiva di Euro 1.500.000,00 sul cap 168759 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025.

Approvazione schema di contratto per l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività di gestione del Fondo. Spesa complessiva di Euro 217.284,41 (Iva 22% inclusa) sul cap. 110886 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 – Registrazione corrispondenti impegni di spesa.

Premesso che:

la legge regionale 8/2017, così come da ultimo modificata dalla legge regionale 28/2023:

all'articolo 2, prevede che:

- è istituito presso Finpiemonte S.p.A. un Fondo regionale per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni dell'usura, dell'estorsione e del sovraindebitamento e per la solidarietà alle vittime (di seguito denominato Fondo) (comma 1);
- tale Fondo è ripartito annualmente, con deliberazione della Giunta regionale, in due quote:
 - la prima quota è destinata a finanziare, tra gli altri interventi, anche misure di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura (comma 3, lettera e);
 - la seconda quota del fondo finanzia, tra gli altri, gli interventi volti all'erogazione di contributi a favore dei soggetti sovraindebitati in possesso di un accordo omologato dal giudice ai sensi del D.lgs 14/2019 (comma 5, lettera b);

all'articolo 3, comma 1, lett. f bis) individua tra i destinatari degli interventi del Fondo, tra gli altri, *omissis* gli organismi di composizione delle crisi da sovraindebitamento di cui all'articolo 2, comma 1, lettera t) del D. lgs. 14/2019;

all'articolo 3, comma 2, dispone che i beneficiari degli interventi sono le vittime del reato di usura e di estorsione, i soggetti a rischio di usura o sovraindebitamento nonché i soggetti in stato di sovraindebitamento, che hanno la residenza ovvero la sede legale od operativa nel territorio regionale;

all'articolo 4, comma 1 bis, prevede la concessione ai soggetti sovraindebitati in possesso di un accordo omologato dal giudice, di un contributo a fondo perduto a sostegno del percorso di uscita dallo stato di sovraindebitamento di importo variabile compreso tra un minimo di euro 1.500,00 e un massimo di euro 4.000,00;

all'articolo 11, comma 1, sancisce, in particolare, che la Giunta regionale, sentita la commissione consiliare competente, provvede con deliberazione a determinare la percentuale delle due quote del Fondo di cui all'articolo 2, nonché gli interventi da realizzare stabilendo criteri e procedure di concessione dei contributi e dei finanziamenti agevolati.

In attuazione della citata legge, con D.G.R. n. 12-7776 del 27/11/2023 la Giunta regionale ha provveduto a:

- ripartire le quote del Fondo di cui all'articolo 2 come segue:
 - prima quota del fondo per Euro 348.000,00 (di cui Euro 172.000,00 per anno 2023, Euro 86.000,00 per anno 2024 e Euro 90.000,00 per anno 2025 sul capitolo di spesa 168759 del bilancio gestionale finanziario 2023-2025); tale quota del fondo è destinata a sostenere i costi di avvio della procedura di composizione delle crisi da sovraindebitamento e di esdebitazione del sovraindebitato incapiente da parte di soggetti privi della disponibilità immediata con l'erogazione di un contributo a fondo perduto di Euro 1.200,00 erogato, in due acconti di 600,00 Euro ciascuno, agli OCC iscritti nel Registro degli OCC del Ministero della Giustizia.
 - seconda quota del fondo per Euro 1.152.000,00 (Euro 568.000,00 per anno 2023; Euro 284.000,00 per anno 2024; Euro 300.000,00 per anno 2025 sul capitolo di spesa 168759 del bilancio gestionale finanziario 2023-2025). Tale quota è destinata all'erogazione di un contributo a fondo perduto a sostegno del percorso di uscita dallo stato di sovraindebitamento di euro 4.000,00 ai sensi dell'art. 4 comma 1 bis della L.R. 8/2017, erogato ai soggetti sovraindebitati in possesso di un accordo omologato dal giudice;
- approvare i criteri delle due misure da attivarsi sulle due quote del Fondo, come da Allegato A "Criteri per l'attuazione della misura per favorire l'accesso dei consumatori e dei soggetti ammissibili alle procedure di composizione delle crisi da sovra indebitamento e di esdebitazione del sovraindebitato incapiente", e Allegato B "Criteri per l'attuazione della misura per l'erogazione di contributo a fondo perduto a sostegno del percorso di uscita dallo stato di sovra indebitamento";
- prevedere che in relazione alle finalità della l.r. 8/2017 e per l'attuazione delle citate Misure A e B siano messe a disposizione di Finpiemonte S.p.A. le risorse iscritte nel Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 sul capitolo 168759 missione 01 programma 0111 per complessivi Euro 1.500.000,00 così ripartite:
 - Euro 740.000,00 annualità 2023 di cui 172.000,00 per prima quota del Fondo Misura A e Euro 568.000,00 per seconda quota del Fondo Misura B;
 - Euro 370.000,00 annualità 2024 di cui 86.000,00 per prima quota del Fondo Misura A e Euro 284.000,00 per seconda quota del Fondo Misura B;
 - Euro 390.000,00 annualità 2025 di cui 90.000,00 per prima quota del Fondo Misura A e Euro 300.000,00 per seconda quota del Fondo Misura B;
- dare atto che i costi di gestione delle suddette misure trovano copertura per un importo massimo

pari ad euro 218.000,00 a valere sulle risorse stanziato sul capitolo 110886 - Missione 01, Programma 0103;

- demandare al settore Commercio e terziario - Tutela dei Consumatori l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della citata deliberazione.

Richiamato che legge regionale 8/2017 sancisce che:

- a seguito delle modifiche introdotte dalla legge regionale 28/2023, il Fondo sia istituito presso Finpiemonte S.p.A. (articolo 2), organismo partecipato dalla Regione Piemonte operante in regime di in-house providing che presenta le seguenti caratteristiche:

- persegue, esclusivamente finalità di pubblico interesse e, nel quadro della politica di programmazione regionale, grazie ad una consolidata conoscenza del tessuto economico-sociale regionale, svolge attività strumentali alle funzioni della Regione per il sostegno, lo sviluppo, l'ammodernamento e il finanziamento di iniziative economiche nell'ambito del territorio regionale;
- dispone di strumenti di controllo e garanzia quali l'applicazione delle norme sulla trasparenza, pubblicità e anticorruzione previste dalla legge n. 241/90 e s.m.i. e dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. nonché di un sistema di contabilità analitica;
- ha una esperienza pluriennale nella gestione di procedimenti amministrativi e una comprovata competenza nella gestione di procedure pubbliche di acquisto di beni e servizi, ivi comprese quelle relative alla gestione del personale previste all'art. 19 del D.Lgs. n. 175 del 19/08/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", nonché una struttura organizzativa di consolidata esperienza e capacità tecnica maturate nella gestione di misure analoghe a quella in oggetto e con particolare riferimento alla erogazione di agevolazioni quali contributi a fondo perduto.

Dato atto che l'affidamento della gestione del suddetto Fondo è adottato in conformità alla "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte s.p.a." approvata con D.G.R. n. 27 - 5128 del 27 maggio 2022, sottoscritta in data 14/07/2022.

Visti in particolare:

- la Delibera ANAC n. 143 del 27 febbraio 2019 che ha deliberato l'iscrizione della Regione Piemonte all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 192, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, in ragione degli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.;
- l'art. 7 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- la D.G.R. n. 33 - 5720 del 30/09/2022 recante L.R. 26/07/2007, n. 17 e s.m.i. Approvazione dello "Schema di Contratto tipo per gli affidamenti a Finpiemonte S.p.A.";
- la D.G.R. n. 21-2976 del 12/03/2021 recante Modifica alla D.G.R. n. 2-6001 del 1/12/2017. "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di "in house providing" per la Regione Piemonte";
- la D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 recante "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte s.p.a. (art. 192, comma 2, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.)";
- la D.D. n. 43/A10000 del 27/02/2018 con cui è stato adottato il documento contenente la definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte s.p.a., in attuazione della D.G.R. n. 2-6472 sopra citata;
- la D.G.R. n. 21-6536 del 20/02/2023 "D.G.R. 16/02/2018, n. 2-6472: "Approvazione metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. (art. 192, comma 2, d. lgs. 50/2016 s.m.i.). - Integrazione"";
- la D.D. n. 80/1000/A del 24/02/2023 "D.D. A10000 del 27/02/2018, n. 43. "Adozione del

Documento recante "Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.", in attuazione della D.G.R. n. 2 - 6472 del 16.2.2018" – Integrazione”;

- la D.D. n. 91 A/1000/A del 28/02/2023 “D.D. n. 80/A1000A/2023 del 24 febbraio 2023. Rettifica per mero errore materiale”.

Considerato che:

con nota PEC prot. n. 9959 del 28/07/2023 , il Settore Commercio e Terziario - Tutela dei Consumatori della Direzione Cultura e Commercio ha inviato richiesta di offerta di servizio relativa alla gestione delle Misure A e B a valere sul Fondo;

con nota del 22/11/2023, acquisita agli atti del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori con prot. n. 15294 del 22/11/2023, il Direttore generale di Finpiemonte S.p.A. ha trasmesso a mezzo pec l’offerta economica richiesta, articolata, in riferimento alle due Misure A e B, suddivisi per annualità;

le attività oggetto dell'affidamento approvato con la presente determinazione sono descritte nel dettaglio nello schema contrattuale di cui all’Allegato A, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

ai sensi delle richiamate D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018, D.D. n. 43/A10000 del 27/02/2018, D.G.R. n. 21-6536 del 20/02/2023 e D.D. n. 80/1000/A del 24/02/2023, D.D. n. 91 A/1000/A del 28/02/2023 è stata effettuata con esito positivo la valutazione della congruità dell’offerta economica presentata da Finpiemonte S.p.A..

Posto che le attività di gestione delle due Misure del Fondo trovano copertura mediante impegno delegato con le risorse di cui al capitolo 110886 “Corrispettivi per l'attività svolta da Finpiemonte S.p.A. per servizi affidati dalle direzioni regionali”.

Considerato che, al fine di dare attuazione a quanto deliberato con la sopra citata D.G.R., si rende necessario:

- impegnare a favore di Finpiemonte S.p.A., P.IVA 01947660013 (codice beneficiario 12613) per la costituzione del Fondo di cui all'art. 2 della L.r. 8/2017 e s.m.i. (Fondo sovraindebitamento) la somma complessiva di Euro 1.500.000,00 sul capitolo 168759 missione 01 programma 0111 così ripartita:

- Euro 740.000,00 annualità 2023 di cui 172.000,00 per prima quota del Fondo Misura A e Euro 568.000,00 per seconda quota del Fondo Misura B;
- Euro 370.000,00 annualità 2024 di cui 86.000,00 per prima quota del Fondo Misura A e Euro 284.000,00 per seconda quota del Fondo Misura B;
- Euro 390.000,00 annualità 2025 di cui 90.000,00 per prima quota del Fondo Misura A e Euro 300.000,00 per seconda quota del Fondo Misura B;

- disporre l'apertura dello sportello per la presentazione delle domande a valere sulle Misure A e B sopra citate a partire dalle ore 09:00 del giorno 18/12/2023 fino ad eventuale comunicazione di sospensione da parte di Finpiemonte S.p.A. per esaurimento delle risorse e comunque non oltre il 31/12/2025;

- approvare l’offerta economica sopra richiamata, con specifico riferimento alla gestione delle

attività connesse alle Misure A e B per complessivi euro 217.284,41 (IVA inclusa) a titolo di commissioni di gestione per le attività da svolgersi fino al 2025, valorizzate in conformità con l'attuale metodologia per la valutazione della congruità delle offerte economiche;

- approvare il relativo schema di contratto tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. - P.IVA 01947660013 - (Allegato A alla presente determinazione facente parte integrante e sostanziale), per la gestione, fino al 31/12/2025, delle Misure A e B a valere sul Fondo di cui all'art. 2 della L.r. 8/2017 e s.m.i. (Fondo sovraindebitamento);

- impegnare, tramite impegno delegato della Direzione della Giunta Regionale – Settore Indirizzi e controlli società partecipate, sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025 a favore di Finpiemonte S.p.A., P.IVA 01947660013 (codice beneficiario 12613), a valere sulle risorse del capitolo n. 110886, nell'ambito della Missione 01, Programma 03, Titolo 1 la somma complessiva di euro 217.284,41 (IVA inclusa) per le commissioni derivanti dalla gestione delle Misure A e B, come di seguito dettagliato relativamente al periodo 2023-2025:

- euro 16.801,27 (IVA inclusa), per gli oneri di gestione relativi alle attività svolta/da svolgersi nell'anno 2023;
- euro 146.917,95 (IVA inclusa), per gli oneri di gestione relativi alle attività da svolgersi nell'anno 2024;
- euro 53.565,19 (IVA inclusa), per gli oneri di gestione relativi alle attività da svolgersi nell'anno 2025;

- dare atto che le transazioni elementari dei citati impegni sono riportate nell'Appendice "Elenco registrazioni contabili" allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Dato atto che:

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., le somme impegnate con il presente provvedimento sono esigibili negli esercizi finanziari 2023-2025;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio regionale;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- l'affidamento disposto dal presente provvedimento non è soggetto alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010, n. 136, in quanto trattasi di affidamento in house;
- l'IVA relativa alle fatture emesse è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972.

Verificata la conformità alla D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile, nonché alla D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";

verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e s.m.i.;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- lo Statuto della Regione Piemonte;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la L.R. n. 17 del 26 luglio 2007, con cui è stato riorganizzato l'istituto finanziario regionale piemontese Finpiemonte S.p.A., a cui è stato attribuito il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo della ricerca e della competitività sul territorio;
- la determina n. 4/2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, servizi e forniture aggiornata con successiva delibera ANAC n. 556/2017 (risposta c. 4 alle faq di ANAC in materia di tracciabilità) con la quale, tra l'altro, si escludono dall'ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di denaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (c.d. affidamenti in house), con conseguente esclusione degli affidamenti diretti a società in house dall'obbligo di richiesta del codice CIG ai fini della tracciabilità;
- la D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. (art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)";
- la D.D. n. 43 del 27/02/2018 "Adozione del Documento recante "Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.", in attuazione della D.G.R. n. 2-6472 del 16.2.2018";
- la circolare prot. n. 763 del 05/06/2018 a firma congiunta dei Settori Attività legislativa e consulenza giuridica, Trasparenza ed anticorruzione e Attività giuridica e amministrativa, recante "Tabella riepilogativa degli obblighi di pubblicazione relativi ai contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea e degli investimenti in opere pubbliche";
- la delibera Anac n. 143 del 27 febbraio 2019 con cui la Regione Piemonte è stata iscritta all'elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 192, comma 1 del D.L.gs n. 50/2016, in ragione degli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.;
- la Circolare prot. n. 1011 del 08/10/2021 a firma congiunta dei Settori Trasparenza e anticorruzione e Contratti, polizia locale e sicurezza integrata, recante "Obblighi di pubblicazione relativi a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";
- la D.G.R. n. 21-2976 del 12/03/2021 di approvazione delle nuove Linee guida relative al controllo analogo sugli organismi operanti in regime di in house providing per la Regione Piemonte;

- la D.G.R. n. 21-6536 del 20/02/2023 "D.G.R. 16/02/2018, n. 2-6472: "Approvazione metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. (art. 192, comma 2, d. lgs. 50/2016 s.m.i.). - Integrazione";
- la D.D. n. 80/1000/A del 24/02/2023 "D.D. A10000 del 27/02/2018, n. 43. "Adozione del Documento recante "Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.", in attuazione della D.G.R. n. 2 - 6472 del 16.2.2018" - Integrazione";
- la D.D. n. 91 A/1000/A del 28/02/2023 "D.D. n. 80/A1000A/2023 del 24 febbraio 2023. Rettifica per mero errore materiale";
- la L.R. 24 aprile 2023, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";
- la L.R. 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023 "L.R. 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";
- la L.R. 31 luglio 2023, n. 14 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la D.G.R. n. 36-8717 del 05/04/2019 "Articolo 56 comma 6 del D.lgs 118/2011 e s.m.i.- Approvazione indirizzi";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- la D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023" dando atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- la L.R. 8/2017 "Interventi per la prevenzione e il contrasto ai fenomeni di usura, estorsione e sovraindebitamento";
- la L.R. 28/2023 "Misure urgenti di adeguamento delle disposizioni regionali";
- la D.G.R. n. 12-7776 del 27/11/2023 "Legge regionale 8/2017, articolo 2, articolo 4 e articolo 11. Disposizioni, per il triennio 2023-2025, per il riparto delle quote del "Fondo regionale per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni dell'usura, dell'estorsione e del sovraindebitamento e per la solidarietà alle vittime", istituito presso Finpiemonte S.p.A. e approvazione delle misure di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura. Spesa complessiva di Euro 1.500.000,00 sul capitolo 168759 e di Euro 218.000,00 sul capitolo 110886 a titolo di oneri di gestione (o.f.i.)";

determina

per le motivazioni riportate in premessa che qui integralmente si richiamano:

- di impegnare a favore di Finpiemonte S.p.A., P.IVA 01947660013 (codice beneficiario 12613 – Classe Finpiemonte – Trasferimento Fondi), per la costituzione del Fondo di cui all'art. 2 della L.r. 8/2017 e s.m.i. (Fondo sovraindebitamento) la somma complessiva di Euro 1.500.000,00 sul capitolo 168759 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, missione 01 programma 0111, così ripartita:

- Euro 740.000,00 annualità 2023 di cui 172.000,00 per prima quota del Fondo Misura A e Euro 568.000,00 per seconda quota del Fondo Misura B;
- Euro 370.000,00 annualità 2024 di cui 86.000,00 per prima quota del Fondo Misura A e Euro 284.000,00 per seconda quota del Fondo Misura B;
- Euro 390.000,00 annualità 2025 di cui 90.000,00 per prima quota del Fondo Misura A e Euro 300.000,00 per seconda quota del Fondo Misura B;

- di disporre l'apertura dello sportello per la presentazione delle domande a valere sulle Misure A e B sopra citate a partire dalle ore 09:00 del giorno 18/12/2023 fino ad eventuale comunicazione di sospensione da parte di Finpiemonte S.p.A. per esaurimento delle risorse e comunque non oltre il 31/12/2025;

- di approvare l'offerta economica sopra richiamata, con specifico riferimento alla gestione delle attività connesse alle Misure A e B per complessivi euro 217.284,41 (IVA inclusa) a titolo di commissioni di gestione per le attività da svolgersi fino al 31/12/2025, valorizzate in conformità con l'attuale metodologia per la valutazione della congruità delle offerte economiche;

- di approvare il relativo schema di contratto tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. - P.IVA 01947660013 - (Allegato A alla presente determinazione facente parte integrante e sostanziale), per la gestione, fino al 31/12/2025, delle Misure A e B a valere sul Fondo di cui all'art. 2 della L.r. 8/2017 e s.m.i. (Fondo sovraindebitamento);

- di impegnare, tramite impegno delegato della Direzione della Giunta Regionale – Settore Indirizzi e controlli società partecipate, sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025 a favore di Finpiemonte S.p.A., P.IVA 01947660013 (codice beneficiario 12613), a valere sulle risorse del capitolo n. 110886, nell'ambito della Missione 01, Programma 03, Titolo 1 la somma complessiva di euro 217.284,41 (IVA inclusa) per le commissioni derivanti dalla gestione delle Misure A e B, come di seguito dettagliato relativamente al periodo 2023-2025:

- euro 16.801,27 (IVA inclusa), per gli oneri di gestione relativi alle attività svolta/da svolgersi nell'anno 2023;
- euro 146.917,95 (IVA inclusa), per gli oneri di gestione relativi alle attività da svolgersi nell'anno 2024;
- euro 53.565,19 (IVA inclusa), per gli oneri di gestione relativi alle attività da svolgersi nell'anno 2025;

Le transazioni elementari dei citati impegni sono riportate nell'Appendice "Elenco registrazioni contabili" allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Di dare atto inoltre che:

- la spesa assunta è di natura non ricorrente
- la spesa è finanziata con risorse regionali;
- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., le somme impegnate con il presente provvedimento sono esigibili negli esercizi finanziari 2023-2025;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio regionale;

- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- l'affidamento disposto dal presente provvedimento non è soggetto alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010, n. 136, in quanto trattasi di affidamento in house;
- l'IVA relativa alle fatture emesse è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 23 c. 1 lett. b) e dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente - sezione "Amministrazione trasparente" con i seguenti dati:

- ai fini dell'art. 23, comma 1, lettera b) e art. 37 del D. Lgs n. 33/2013:

Contraente: Finpiemonte S.p.A.– C.F. 01947660013

Importo: Euro 217.284,41 (IVA 22% inclusa)

Responsabile del procedimento: Marocco Claudio

Modalità Individuazione contraente: affidamento diretto in regime di *in house providing* ex art. 7 D.Lgs 36/2023 - Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A. (D.G.R. n. 27-5128 del 27/05/2022).

Gli adempimenti in materia di Trasparenza ai sensi dell'art. 26, comma 2, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33, relativamente all'individuazione dei destinatari finali delle agevolazioni e alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale, sono demandati a Finpiemonte S.p.A., come previsto nello schema di contratto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice Civile. Nelle ipotesi disciplinate dall'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo) è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto.

IL DIRIGENTE (A2009B - Commercio e terziario - Tutela dei consumatori)

Firmato digitalmente da Claudio Marocco

Allegato